



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 14/03/2024 ore 18:30 e seguenti
presso la sala adunanze posta nella Sede Municipale si e' riunito
il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Pubblica ed in prima convocazione

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 8 consiglieri compreso il sindaco. Consiglieri assenti alla seduta n. 5 come segue:

	Presente:		Presente:
MAZZINI DORIANO	P	TEI ALESSANDRO	P
MARCOCCI GIACOMO	P	TESSITORI LORENZO	P
FANETTI MATTIA	A	MAOLONI SERENA	A
STARNINI ALESSANDRO	P	PAPERINI MANOLA	A
ROSSI LORENZO	A	DE CAGNA MILENA	A
RUSSO GIULIA	P	LASCIALFARI DANIELE	P
SBARDELLATI ROBERTA	P		

Presiede il Presidente del Consiglio Dorianio Mazzini - Assiste il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Brancati, **da remoto**, incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti gli assessori esterni: Roberto Rosadini, Gianna Trapassi.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari di cui all'oggetto, il cui verbale è allegato al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale

ATTO N. 10

OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE RAPOLANO TERME: ADOZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO FRA L'ART. 19 E L'ART. 95 DELLA L.R. 65/2014

La seduta si è svolta in forma mista ai sensi della delibera di C.C. n. 42 del 7 luglio 2022 che disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza.

Si dà atto che il Segretario Comunale partecipa alla seduta del Consiglio Comunale “da remoto” in videoconferenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il presente punto il Sindaco STARNINI ALESSANDRO;

Preso atto che il Responsabile dell' AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E AMBIENTE ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la sotto riportata proposta di deliberazione:

“

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Al Consiglio Comunale

OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE RAPOLANO TERME: ADOZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO FRA L'ART. 19 E L'ART. 95 DELLA L.R. 65/2014

Premesso che il Consiglio Comunale di Rapolano Terme ha approvato il Regolamento Urbanistico (RU) – 2° variante generale – con DCC n. 10 del 26/02/2015, pubblicata sul BURT n. 17 del 29/04/2015, adeguandosi alla normativa di governo del territorio e della pianificazione urbanistica prevista dalla legislazione regionale.

Che il Consiglio Comunale di Rapolano Terme ha adottato ai sensi degli artt. 19 e 23 della LR 65/2014, con deliberazione n. 68 del 29/09/2021 il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Rapolano Terme e di Asciano.

Che i Consigli Comunali di Rapolano Terme e Asciano, ai sensi dell'art. 23 LR 65/2014, hanno approvato rispettivamente con deliberazioni n. 32 del 14/07/2023 e n. 59 del 14/07/2023 il Piano Strutturale Intercomunale, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia di governo del territorio e dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati: Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena.

Che la Giunta Comunale di Rapolano Terme, con Delibera n. 126 del 12/12/2018 ha intrapreso il percorso di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC);

Che la Giunta Comunale di Rapolano Terme, con Delibera n. 33 del 27/02/2019 e Delibera n. 21 del 10/03/2020, ha disposto l'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo, ai sensi degli artt. 17 della LR 65/2014, dell'art. 23 della LR 10/2010 e degli artt. 20 e 21 della disciplina del PIT/PPR. Contestualmente è stata avviata la fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la cui formazione è sottoposta alle specifiche disposizioni in materia di VAS, ai

sensi dell'art. 5bis comma 1 della L.R. 10/2010, approvando i seguenti documenti redatti dall'Arch. Laura Tavanti:

A. Relazione (art.17 L.R. 65/14, art.20-21 Disciplina di PIT/PPR);

B. VAS - Documento preliminare (art.23 L.R. 10/2010);

C. Schede di individuazione dei morfotipi e proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato (art.4 L.R. 65/14);

Tav.01 - PIT/PPR Invarianti Strutturali;

Tav.02 - PIT/PPR Beni paesaggistici e architettonici;

Tav.03 - Classificazione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee;

Tav.04 - Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato;

Tav.05- Individuazione dei nuclei rurali e dei relativi ambiti di pertinenza;

Tav.06a – 06b - Individuazione dei nuclei storici e dei relativi ambiti di pertinenza.

Che con la medesima delibera n. 21 del 10/03/2020 è stato nominato Responsabile del Procedimento il sottoscritto responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente del Comune di Rapolano Terme, Ing. Sauro Malentacchi;

Che con DGC n. 27 del 24/03/2020 è stato nominato come Garante dell'informazione e della partecipazione il Vice Segretario Comunale Dott. Marco Anselmi, ai sensi del DPGR 14/02/2017 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'articolo36, comma 4 della L.R. 10/11/2014, n. 65. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione.";

Che con prot. 0003165/2020 del 30/03/2020 è stata trasmessa agli Enti interessati comunicazione di "Formazione del piano operativo ai sensi dell' art. 17 della lr 65/2014, degli artt. 20 e 21 della disciplina di PIT / PPR e dell'art. 23 della lr 10/2010. Trasmissione atti per:

-avvio del procedimento (artt.17, 20 e 21 l.r. 65/2014);

-avvio procedimento di conformazione al piano paesaggistico regionale (art. 31 lr 65/2014 e art. 21 della disciplina del PIT/PPR);

-consultazioni V.A.S. - documento preliminare (art. 23 comma 2 lr 10/2010).

al fine di acquisire apporti tecnici e conoscitivi, pareri, nulla osta o assensi, comunque denominati, ai fini del procedimento urbanistico;

Dato atto che dagli Enti coinvolti nel procedimento urbanistico e di VAS, risultano pervenuti i seguenti apporti e contributi nelle seguenti forme:

<i>data</i>	<i>protocollo</i>	<i>mittente</i>
31/03/2020	0003218/2020	A.R.P.A.T. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
16/04/2020	0003881/2020	Acquedotto del Fiora SPA
17/04/2020	0003955/2020	Regione Toscana Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Pianificazione e controlli in materia di cave
21/04/2020	0004061/2020	Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Toscana Sud
21/04/2020	0004104/2020	Autorità Di Bacino del fiume Arno

05/05/2020	0004504/2020	Regione Toscana <i>Direzione Ambiente ed Energia</i> <i>Valutazione Impatto Ambientale</i> <i>Valutazione Ambientale</i> <i>Strategica</i> <i>Opere Pubbliche di interesse</i> <i>strategico regionale</i>
14/05/2020	0004903/2020	Regione Toscana <i>Direzione Urbanistica e Politiche</i> <i>Abitative</i> <i>Pianificazione e territorio</i>
26/05/2020	0005426/2020	Azienda USL Toscana Sud Est
28/05/2020	0005607/2020	A.R.P.A.T. <i>Agenzia Regionale per la</i> <i>Protezione Ambientale della</i> <i>Toscana</i>
22/06/2020	0006565/2020	Soprintendenza delle Provincie di Siena, Arezzo e Grosseto.
07/07/2020	0007264/2020	Regione Toscana <i>Direzione Ambiente ed Energia</i> <i>Tutela della Natura e del Mare</i>

Dato atto che in data antecedente l'Avvio del Procedimento fino a al Marzo 2020, sono prevenuti da soggetti privati 12 contributi inerenti:

- introduzione di destinazione sportiva e ricreativa per realizzazione di impianti sportivi;
- revisione di ex zona B;
- modifica schede 144/A, 112;
- revisione di perimetrazione comparti;
- proposta progettuale per potenziamento Parco Avventura Saltalbero.

Considerato che a partire dalla data di pubblicazione della DGC. 21 del 10/03/2020 fino al Gennaio 2021, sono pervenuti da soggetti privati 7 contributi inerenti:

- estensione area Tbr con modifica perimetrazione centro abitato e rimozione fascia di rispetto;
- modifica delle schede 99, 108, 186;
- revisione dell'area edificabile di recupero "ex Contrada Pelle";
- proposta per l'inserimento di nuova area "glamping" in loc. Bagni Freddi;
- proposta normativa area Poggio Santa Cecilia.

Preso atto che nell'ambito delle attività di informazione e partecipazione, è stato pubblicato in data 26/01/2021 avviso pubblico per la presentazione di contributi e manifestazioni di interesse utili alla redazione del Piano Operativo del Comune di Rapolano Terme; la data entro la quale dovevano pervenire i contributi è stata fissata per il 15/03/2021;

Dato atto che entro tale scadenza sono pervenute n. 19 contributi/manifestazioni di interesse inerenti:

- modifiche delle schede 16, 68, 144/a, 147/a, 189;
- modifiche riguardo la perimetrazione di aree edificabili;
- modifica della destinazione urbanistica terreni di proprietà a VP o FAS;
- proposta nuova schedatura e modifica normativa "parco agricolo ambientale";
- modifica normativa zone A2/inserimento in area edificabile Tbr;
- proposta normativa per realizzazione e gestione centro di allenamento ed addestramento cavalli;
- modifica di parametri e ed indici edilizi di zona;
- richieste di inserimento di aree edificabili;

Preso atto che oltre la data del termine delle presentazioni fissato per il 15/03/2021 sono pervenuti ulteriori 19 contributi/manifestazioni di interesse inerenti:

- modifiche delle schede 230, 230 bis;
- richiesta inserimento area edificabile a destinazione artigianale/industriale/artigianale;
- proposta modifica art. 39.02 delle NTA del RU (zone A);
- problematiche viabilità;
- richiesta aggiornamento schedatura n°7;
- richiesta conferma previsione interventi strutture in area agricola;
- recupero e sviluppo dell'attività del Castello di Modanella;

Preso atto che ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014, è stata convocata la Conferenza dei Servizi con nota trasmessa alla Regione Toscana, prot. n. 0004456/2023 del 20/04/2023 ed essa ha svolto i propri lavori nella seduta del 29/05/2023;

Dato atto che il verbale di chiusura della conferenza è stato inviato dalla Regione Toscana in data 05/07/2023, protocollo n. 0008081/2023, comprensivo dei pareri dei seguenti Enti:

- *Provincia di Siena – Settore Viabilità e OO.PP., Edilizia e Trasporti;*
- *Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore Autorità di gestione FEASR;*
- *Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo, Cambiamenti climatici;*
- *Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile – Genio civile;*
- *Regione Toscana – Direzione Attività Produttive – Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico;*
- *Regione Toscana – Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale – Settore Logistica e Cave;*
- *Regione Toscana – Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale – Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale;*
- *Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici e locali, Energia, Inquinamento atmosferico;*

Visto che il programma delle attività di informazione e partecipazione, così come delineato nella fase di avvio del procedimento, è stato attuato, pur in un periodo iniziale di forti limitazioni dovute alle regole di contenimento pandemico, che hanno indotto a limitare le attività in presenza;

Visto che l'attività di partecipazione, riportata in dettaglio nel rapporto del garante, è stata svolta ai sensi degli artt. 36 e ss della LR 65/2014, del Regolamento regionale n. 4/r/2017 e delle Linee Guida approvate con DGR 1112 del 16 ottobre 2017;

Considerato che tra il 2021 ed il 2023 si è svolta attività informativa, attraverso le pagine web del sito istituzionale del Comune di Rapolano al fine della partecipazione e dell'informazione riguardo alla pianificazione urbanistica, in aggiunta alle altre forme di pubblicità;

Considerato che l'iter di pre-adozione si è concluso con l'incontro pubblico del 05/12/2023, a cui sono stati invitati a partecipare i cittadini oltre che i professionisti del settore e le associazioni di categoria. Durante l'incontro il progettista di piano Arch. Laura Tavanti, insieme al Sindaco ed al sottoscritto RUP, hanno illustrato il nuovo Piano Operativo;

Dato atto che al fine di poter procedere con l'adozione del nuovo strumento urbanistico, con nota prot. n. 2160/2023 del 22/01/2023 è stato richiesto parere all'Azienda USL Toscana Sud Est, in merito alla riduzione del vincolo cimiteriale per realizzazione di nuove opere pubbliche ed attuazioni di interventi urbanistici;

Che l'Azienda USL Toscana Sud Est ha trasmesso il parere di competenza con nota prot. 8803/2023 del 21/07/2023;

Che con delibera C.C. n. 5 del 22/01/2024, è stato recepito il parere relativo alla riduzione del vincolo cimiteriale ai sensi dell'art. 338 del R.D. 1265/1934 e ss.mm.ii., al fine di poter procedere alla programmazione ed attuazione degli interventi urbanistici di pubblica utilità;

Che con delibera G.C. n. 12 del 30/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo di cui all'art. 15 della L. 241/90 ess.mm. tra il Comune di Rapolano Terme e il Comune di Asciano, ai sensi dell'art. 10 c. 2 L.R.T. 32/2015 inerente al comprensorio n. 71 denominato "Travertini Rapolano";

Che con delibera G.C. n. 13 del 30/01/2024 è stata individuata l'autorità Competente in materia di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;

Preso atto che le indagini di supporto geologico, idraulico e sismico, redatte dal Geologo Michele Sani e dall'ing. Alessio Gabbrielli contengono la disciplina relativa all'integrità fisica del territorio e le verifiche di fattibilità delle previsioni quinquennali, in adeguamento al PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), al PGA ed al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

Che in questa documentazione sono indicati i criteri di fattibilità, in relazione agli aspetti geologici, sismici ed idraulici ai sensi del DPGR 5R/2020 e della LRT n. 41/18 e con riferimento alle carte di pericolosità geologica, sismica ed idraulica del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi del DPR n. 53/R/2011 e della LRT n. 41/18;

Che negli elaborati costitutivi il Piano Operativo, vengono recepiti i contenuti del Piano Regionale Cave, ai sensi della Legge Regionale n. 35/2015 e delle Linee guida per l'adeguamento degli atti di governo del territorio al PRC, deliberazione GR n. 225 del 15/03/2021;

Che le indagini di supporto geologico, idraulico e sismico del Piano Operativo, sono state depositate presso Regione Toscana Genio Civile, con prot. n.1576/2024 del 8/02/2024;

Che l'istanza di deposito è stata acquisita dal Settore Genio Civile Toscana Sud, prot. 94551 del 9/02/2024, ed accertata la completezza formale della documentazione di cui all'art. 7 comma 2 del DPGR 5r/20, è stato assegnato numero di deposito 391 in data 13/02/2024;

Esaminati gli elaborati del Piano Operativo, redatti dall'arch. Laura Tavanti, per la Progettazione Urbanistica e per la Valutazione Ambientale Strategica, che risultano essere i seguenti:

QUADRO CONOSCITIVO

Elaborati cartografici:

Tav. PT.v Ricognizione vincoli PIT/PPR (elaborato dello Statuto del Territorio del PSI)

Tav. QD.2 Carta del potenziale archeologico (elaborato del Quadro Conoscitivo del PSI, comprensivo di relazione e schedario delle evidenze)

Programmazione degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche in ambito urbano

Doc. P - Relazione illustrativa

All. A - Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano

All. B - Tavole di sintesi del grado di accessibilità

QUADRO PROGETTUALE

Doc.01 - Relazione illustrativa

Doc.02 - Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

All.01 - Schede norma delle aree di trasformazione

All.02 - Schedatura del patrimonio edilizio storico di valore

All.03 - Schedatura centri e nuclei storici e relativi ambiti di pertinenza

Doc.03 - Relazione di conformità al PIT/PPR e al PTCP della Provincia di Siena

Doc.04 - Aree soggette a vincolo di esproprio

Elaborati cartografici:

Tav. 1 Il territorio urbanizzato – Legenda e inquadramento territoriale

Tav. 1.a Il territorio urbanizzato (Quadrante 01 - Rapolano) - scala 1: 2.000

Tav. 1.b Il territorio urbanizzato (Quadrante 02 - Sentino) - scala 1: 2.000

Tav. 1.c Il territorio urbanizzato (Quadranti 03 - Serre di Rapolano) - scala 1: 2.000

Tav. 2 Il territorio rurale – scala 1:15.000

Tav. 3a Il territorio rurale (Quadrante Nord) - scala 1:10.000

Tav. 3b Il territorio rurale (Quadrante Sud) - scala 1:10.000

Tav. ZTOa Assimilazione zone omogenee DM 1444/68 (Quadrante Nord) – scala 1:10.000

Tav. ZTOb Assimilazione zone omogenee DM 1444/68 (Quadrante Sud) – scala 1:10.000

Tav. CP La città pubblica - fuori scala

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VAS - Rapporto ambientale

All.1 – Schede di valutazione ambientale

VAS - Sintesi non tecnica

INDAGINI GEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE

Doc. G01 – Relazione di fattibilità

Doc. G02 – Recepimento del Piano Regionale Cave

Tav. G1.1 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (Quad. Nord) - scala 1:10.000

Tav. G1.2 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (Quad. Sud) - scala 1:10.000

Tav. G2.1 Carta delle aree a rischio sismico (Quadrante Nord) - scala 1:10.000

Tav. G2.2 Carta delle aree a rischio sismico (Quadrante Sud) - scala 1:10.000

Tav. G3.1 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (Quad Nord) - scala 1:10.000

Tav. G3.2 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (Quad Sud) - scala 1:10.000

Dato atto che tutti i documenti sopracitati, depositati presso l'Area Tecnica del Comune di Rapolano, costituenti parte integrante e sostanziale, anche se materialmente non allegati alla presente proposta, possono essere scaricati e consultati al presente link:

https://www.comune.rapolanoterme.si.it/statico/documenti/PO_RAPOLANO_ADOZIONE.zip

Dato atto che le aree soggette a vincolo espropriativo sono riportate nello specifico elaborato allegato "Doc.04 - Aree soggette a vincolo di esproprio", ed individuate e perimetrate con apposita campitura nelle Tavole di progetto, e che per le quali l'approvazione del Piano Operativo avrà valore di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato che la fase di avvio del procedimento si è perfezionata in conformità a quanto previsto dalla LRT65/2014 e della LRT 10/2010;

Considerato che il Piano Operativo del Comune di Rapolano Terme risulta coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (PTCP);

Ritenuto pertanto di poter procedere all'adozione del primo Piano Operativo del Comune di Rapolano Terme;

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art.18 della LRT 65/2014, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Rapporto del Garante dell'informazione e partecipazione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art.38 della LRT 65/2014, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamata la LRT 65/2014 e la LRT 10/2010;

Richiamato il DPGR n.5/R/20 e la LRT 41/2018;

Richiamato il DPR 327/2001 e la LRT 30/2005;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri sotto il profilo tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO di tutto quanto richiamato in premessa, nonché del contenuto della Relazione del Responsabile Unico del Procedimento e del Rapporto del Garante, entrambe allegata al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2. DI ADOTTARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della LRT 65/2014, il Piano Operativo del Comune di Rapolano Terme, costituito dagli elaborati elencati in premessa, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale nel fascicolo del presente provvedimento, consultabili sull'apposito link nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;

3. DI DEMANDARE al Responsabile Unico del Procedimento tutti gli ulteriori e successivi adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia urbanistica, in particolare:

- la trasmissione ai diversi Enti interessati, Regione, Provincia, Comuni confinanti, della presente deliberazione unitamente alla documentazione menzionata ed allegata ai sensi dell'art. 19 comma 1 della LRT 65/2014;

- il deposito per 60 (sessanta) giorni presso gli uffici dell'Area Tecnica, LL.PP., Edilizia Privata urbanistica e ambiente del Comune di Rapolano Terme a partire dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT ai sensi dell'art. 19 comma 2 della LRT 65/2014, per gli aspetti urbanistici;

- che la comunicazione relativa alla pubblicazione di cui al punto precedente sia trasmessa in via telematica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 19, ai sensi dell'art. 25 comma 3 della LRT 10/2010;

4. DI DARE mandato al Garante dell'informazione e partecipazione al proseguo del programma di informazione e partecipazione sino all'approvazione definitiva;

5. DI DISPORRE in conformità all'art. 19 della LR 65/2014, nonché in relazione all'art.25 della LRT 10/2010, che il provvedimento adottato sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rapolano Terme per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., affinché chiunque ne abbia interesse, entro e non oltre suddetto termine, possa presentare le osservazioni che ritenga opportune;

6. DI DISPORRE che venga data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riferito alle aree individuate nello specifico elaborato allegato “*Doc.04 - Aree soggette a vincolo di esproprio*”;

7. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs 267/2000

Il Responsabile AREA TECNICA
LAVORI PUBBLICI EDILIZIA
PRIVATA URBANISTICA E
AMBIENTE
Ing. Sauro Malentacchi ”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell’ AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E AMBIENTE, sopra riportata;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 da parte del responsabile del servizio interessato ed allegato all’originale del presente atto ;

Udito l’intervento del Sindaco Alessandro Starnini che propone un emendamento al testo della proposta di delibera, come da documento allegato, e precisamente :

Emendamento- Agli elaborati “*Doc 4- aree soggette a vincolo di esproprio*”, nello specifico casistica “*STSI*” e “*Tavola -IC-TerritorioUrbanizzato*” siano aggiunte le previsioni di cui alla tavola “A” allegata, consistenti nell’inserimento di una nuova area a vincolo di esproprio per opere di pubblica utilità quali:

- nuova viabilità pedonale e anche meccanizzata;
- area di sosta anche attrezzata;
- area a verde pubblico;

demandando al Responsabile del Procedimento di approvazione del Piano Operativo la verifica della conformità tecnica di quanto proposto;

Interviene il Consigliere Comunale Daniele Lascialfari, Capogruppo del Gruppo Consiliare “Lega, Fratelli d’Italia, Forza Italia”, come da resoconto verbale della seduta allegato al solo originale, che

comunica che il presente emendamento lo lascia perplesso in quanto le possibili soluzioni presentate stravolgono il paesaggio e la natura stessa della zona;

Interviene, altresì, il Consigliere Comunale, Giacomo Marcocci del Gruppo Consiliare “ Cambiamo Insieme”, come da resoconto verbale della seduta allegato al solo originale, che fa un’analisi del Piano Operativo augurandosi che l’iter, se pur complesso, possa concludersi entro la fine del corrente anno solare.

Il Consigliere complessivamente fa una valutazione politico-amministrativa del Piano che viene portato in adozione, ringraziando i tecnici del Comune e gli esperti che hanno lavorato al documento per la loro disponibilità;

Riprende nuovamente la parola il Consigliere Comunale Daniele Lascialfari, Capogruppo del Gruppo Consiliare “Lega, Fratelli d’Italia, Forza Italia”, come da resoconto verbale della seduta allegato al solo originale, che ritiene che il Piano Operativo Comunale sia lo strumento di programmazione attuativa e che la sua principale finalità sia quella di rendere operative alcune scelte strategiche per la rigenerazione e per la sostenibilità del territorio. Secondo la sua opinione il Piano Operativo in adozione non mostra né la visione strategica né la sostenibilità del territorio; la preoccupazione maggiore è un ulteriore decentramento;

Dopo gli interventi dei Consiglieri Comunali interviene il Sindaco che spiega l’iter che porterà all’approvazione il Piano Operativo comunale e ringrazia gli uffici, l’Architetto Tavanti, che è collegata da remoto in videoconferenza, e i suoi collaboratori per il buon risultato del lavoro svolto;

Al termine della discussione il Presidente del Consiglio Comunale, Dorian Mazzini, mette in votazione l’emendamento proposto dal Sindaco, Alessandro Starnini;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri Comunali presenti: n. 8
Voti favorevoli n. 7
Voti contrari: n. 1 (Lascialfari)
Astenuiti: n==

DELIBERA

Di approvare l’ emendamento presentato dal Sindaco Alessandro Starnini, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Quindi, successivamente, con separata votazione, il Consiglio Comunale con la seguente votazione:

Consiglieri Comunali presenti: n. 8
Voti favorevoli n. 7
Voti contrari: n. 1 (Lascialfari)
Astenuiti: n==

DELIBERA

1) di dichiarare l’emendamento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4[^] comma del D.lgs. n° 267/2000.

Infine, il Presidente del Consiglio Comunale invita i Consiglieri Comunali a votare la proposta di deliberazione emendata;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge

Consiglieri Comunali presenti: n. 8

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari: n.==

Astenuti: n. 1 (Lascialfari)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. DI APPROVARE LA PROPOSTA con l'emendamento presentato dal Sindaco, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale,

2. DI PRENDERE ATTO di tutto quanto richiamato in premessa, nonché del contenuto della Relazione del Responsabile Unico del Procedimento e del Rapporto del Garante, entrambe allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

3. DI ADOTTARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della LRT 65/2014, il Piano Operativo del Comune di Rapolano Terme, costituito dagli elaborati elencati in premessa, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale nel fascicolo del presente provvedimento, consultabili sull'apposito link nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;

4. DI DEMANDARE al Responsabile Unico del Procedimento tutti gli ulteriori e successivi adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia urbanistica, in particolare:

- la trasmissione ai diversi Enti interessati, Regione, Provincia, Comuni confinanti, della presente deliberazione unitamente alla documentazione menzionata ed allegata ai sensi dell'art. 19 comma 1 della LRT 65/2014;

- il deposito per 60 (sessanta) giorni presso gli uffici dell'Area Tecnica, LL.PP., Edilizia Privata urbanistica e ambiente del Comune di Rapolano Terme a partire dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT ai sensi dell'art. 19 comma 2 della LRT 65/2014, per gli aspetti urbanistici;

- che la comunicazione relativa alla pubblicazione di cui al punto precedente sia trasmessa in via telematica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 19, ai sensi dell'art. 25 comma 3 della LRT 10/2010;

5. DI DARE mandato al Garante dell'informazione e partecipazione al proseguo del programma di informazione e partecipazione sino all'approvazione definitiva;

6. DI DISPORRE in conformità all'art. 19 della LR 65/2014, nonché in relazione all'art.25 della LRT 10/2010, che il provvedimento adottato sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rapolano Terme per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul

B.U.R.T., affinché chiunque ne abbia interesse, entro e non oltre suddetto termine, possa presentare le osservazioni che ritenga opportune;

7. DI DISPORRE che venga data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riferito alle aree individuate nello specifico elaborato allegato "Doc.04 - Aree soggette a vincolo di esproprio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri Comunali presenti: n. 8

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari: n.==

Astenuti: n. 1 (Lascialfari)

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.lgs. n° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Presidente del Consiglio
Doriano Mazzini

Segretario Comunale
Dott. Gianpaolo Brancati

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale costituisce originale dell'Atto;*